

6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Cod_Natura 2000: 6510

Cod_CORINE: 38.2

Descrizione generale

Praterie da sfalcio planiziari-submontane, per lo più poco o abbastanza concimate, ricche in specie, appartenenti alle alleanze dell'*Arrhenatherion* e del *Brachypodio-Centaureion nemoralis*. Queste praterie utilizzate in maniera estensiva, sono ricche di fiori; vengono sfalciate solo dopo la fioritura delle graminacee, una o talora due volte l'anno.

Specie indicatrici

Arrhenatherum elatius dominante, *Lolium perenne*, *Dactylis glomerata*, *Agropyron repens*, *Trisetum flavescens*, *Festuca pratensis*, *Holcus lanatus*, *Anthoxanthum odoratum*, *Alopecurus pratensis*, *Phleum pratense*, *Poa pratensis*, *Leucanthemum vulgare*, *Leontodon nudicaulis*, *Tragopogon pratensis*, *Daucus carota* e altre.

L'habitat nel Parco

Sufficientemente diffuso, si localizza tra l'orizzonte sub-montano e quello collinare fino agli 800 - 1.000 m s.l.m., concentrandosi maggiormente nel versante toscano. Lo si può trovare associato agli habitat 4030 "Lande secche - tutti i sottotipi", 5130 "Formazioni a *Juniperus communis* su lande o praterie calcaree" e 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuca Brometalia*) - prioritario con stupenda fioritura di orchidee".

Stato di conservazione

Discreto, nonostante la fase di recesso.

Fattori limitanti e di minaccia

La non gestione è il principale fattore di minaccia per la conservazione di questo habitat, che dipende dal mantenimento di una regolare attività di sfalcio e di moderata concimazione; attività che a loro volta dipendono dal permanere di una presenza antropica e delle attività agro-pastorali tradizionali ad essa collegate.

Linee di gestione consigliate

La conservazione di questo habitat dipende dal mantenimento di una regolare attività di sfalcio (uno, massimo due tagli l'anno di cui il primo eseguito dopo la fioritura delle graminacee) e di moderata concimazione, che a loro volta dipendono dal permanere di una presenza antropica e delle attività agro-pastorali tradizionali ad essa collegate.

Specie potenzialmente legate all'habitat

Eptesicus serotinus, *Miotys blythii*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus pipistrellus*, *P. pygmaeus*, *Plecotus auritus*, *P. austriacus*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Podercis muralis*, *Zamenis longissimus*, *Aquila chrysaetos*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Lanius collurio*, *Pernis apivorus*, *Zerynthia polyxena*.